

**CALCIO.** Primo allenamento stagionale di Codino: «Non ho dimenticato il mondiale»

**Gullit firma il ritorno con un gol d'autore**

MILANO. Il Milan vince 1 a 0 con il Bayern Monaco e si aggiudica il «Trofeo Luigi Berlusconi». I rossoneri di Fabio Capello, pur privi di illustri titolari, hanno dimostrato ancora una volta di essere la squadra da battere. Il Bayern di Trapattoni ha evidenziato di avere buone doti individuali, di agire bene in contropiede, ma di essere ancora lontano dalla condizione migliore. Continua, quindi, il momento negativo del «Trap», a pochi giorni dall'esordio in Bundesliga con il Bochum.

Il primo tempo è stato brillante, caratterizzato da veloci capovolgimenti di fronte. Capello schiera una formazione rimaneggiata, viste le numerose assenze: Maldini, Baresi, Massaro tra gli indisponibili. Parte bene il Bayern Monaco: nei primi minuti l'attacco tedesco riesce ad impegnare la difesa rossonera. Al 7' è Scholl a superare Rossi con un tiro da fuori area, ma il palo nega la rete del vantaggio al Bayern e l'indizio di Trapattoni rimane a bocca asciutta. Il Milan non si lascia intimorire dalle incursioni tedesche, Gullit riesce a distreggiarsi nell'area avversaria. La prime azioni pericolose del Milan sono comunque di Albertini, che riesce a creare seri pericoli alla porta del tedesco Kahn, prima su punizione, poi con un tiraccio da

fueri area, stampato agli incroci dei pali. Savicevic fa i soliti numeri: il montenegrino alla mezz'ora del primo tempo, dopo un dribbling secco e una serie di rimpalli favorevoli, riesce ad entrare in area, effettuata di estremo sinistro un pallonetto maligno, che per poco non trova l'incrocio alla sinistra del portiere tedesco. Finisce il primo tempo sullo zero a zero, con il Milan che attacca continuamente e il Bayern che reagisce prevalentemente in contropiede.

Nella ripresa l'andamento dell'incontro non cambia, anche se Capello effettua subito una sostituzione per l'infortunio di Tassotti: entra Nava. Il tecnico rossonero insiste nelle sostituzioni ed al 57' cambia i laterali del Milan: fuori Lentini e Stroppa, dentro Sordo e Simone. Mossa azzeccata: al 66' Simone scende sulla destra, mette al centro un pallone teso, Gullit in tuffo di testa insacca alle spalle di Kahn. Rete spettacolare dell'olandese che porta in vantaggio i rossoneri.

Passato in svantaggio, il Bayern diventa più aggressivo: gli attaccanti tedeschi provano ripetutamente a cercare spazio nella difesa rossonera, ma non riescono ad andare in rete. Il Milan, divenuto più prudente, si accontenta di piazzare pericolosissimi contropiedi. Ma non c'è tempo per altre reti.



Roberto Baggio è tornato al lavoro dopo un mese di vacanze tribolate



Zdenek Zeman, allenatore della Lazio

**LAZIO.** In 4000 al «Maestrelli» Entusiasmo Zeman Primo allenamento e pubblico record

PAOLO FOSCHI

ROMA. Qualche migliaio di tifosi entusiasti, un allenatore silenzioso ma terribilmente esigente, un gruppo di ragazzi che sudano per più di due ore in mezzo al prato del «Maestrelli»: ecco la sintesi del primo allenamento a Roma della Lazio di Zdenek Zeman, il nuovo tecnico boemo.

L'inizio della seduta è fissato per le 17.30, con i cancelli aperti al pubblico. Invito accettato, nonostante il caldo torrido. Già un'ora prima dell'orario fissato per l'inizio dell'allenamento, un capannello di tifosi chiososi è appostato davanti all'ingresso dell'impianto del club biancoazzurro. E con il passare dei minuti, la folla aumenta. Così, mentre alla spicciolata fra gli applausi dei tifosi i primi giocatori varcano il cancello d'ingresso, Paul Gascoigne - alle prese con la riabilitazione fisica - offre un simpatico siparietto: il britannico si cimenta con una mountain bike sul verde prato. Ma la sua voglia di pedalare si scontra con le urla di un giardiniere, infuriato per i danni che «Gazza» arreca al manto erboso. «Un buon segno - sogghigna uno degli addetti al campo - la cura Zeman funziona: anche Gascoigne vuole lavorare».

È molto attesa da parte dei tifosi: tutti curiosi di vedere al lavoro Zeman, il profeta del calcio spettacolo, l'allenatore più severo in Italia. E il tecnico boemo, all'arrivo al «Maestrelli», è accolto da un'ovazione: nessuna reazione, da parte sua, attraverso i vetri della Mercedes, solo un abbozzo di sorriso verso i tifosi e un rapido cenno di saluto agli addetti alla sorveglianza. Anche l'accoglienza per Chamot, Di Matteo, Marchegiani e Winter è molto calorosa, ma il più bello deve ancora venire. Tifosi di tutte le età, ragazzini, adulti, signore con bimbi al seguito e ragazze innamorate: tutti insieme aspettano Giuseppe Signori. E quando il capocannoniere delle ultime due stagioni si presenta al Maestrelli, scoppia il caos: il servizio d'ordine fatica a fare largo alla macchina del centravanti, i tifosi vogliono fargli i complimenti, parlarci, toccarlo... E gli insulti nei confronti di Arrigo Sacchi si sprecano.

Con un quarto d'ora di ritardo

**Baggio, fuga dal passato**

Roby Baggio è tornato ieri a Torino per riprendere la preparazione dopo l'avventura dei mondiali. Soddisfatto Lippi: «Baggio è al 60% della forma». Per il Pallone d'oro esordio domenica contro la Juve primavera.

DALLA NOSTRA REDAZIONE  
MICHELE RUGGIERO

TORINO. I Mondiali? Mi hanno insegnato moltissimo. Ci sono cose che lasciano il segno. Ora, prima di esprimere un giudizio ci penso due volte. Così parlò Roberto Baggio nel suo primo giorno di raduno. Da Torino mancava da quasi quattro mesi. Quanto basta per capovolgere tutto, per cestinare appunti e sensazioni precedenti. Ed è come rismontare la pagina di un giornale: non si bada al tempo che scorre implacabile, nel nome della notizia... E la Juventus, abbandonato il centro Sisport di Orbassano per la tradizionale via del «Combi», cede il passo al suo primattore. E come per incanto i tifosi si moltiplicano (almeno cinquecento al vecchio «Comunale», quasi una sorta di

amarcord) e fanno giusta corona ad una squadra di rango. Parla il «divin codino» con treccine. Un botta e risposta sospeso tra passato e presente. Nel mezzo il tempo si consuma sotto il torchio del «marine» Ventrone: quattro ore di allenamento pomeridiano.

«Un pomeriggio da cani» per cronisti e fotografi. Tallonati impietosamente dalle lancette dell'orologio i primi. Alla ricerca di un'inquadratura preziosa dalla curva Fialdelfia gli altri: «ci vorrebbe il verso dell'anitra per richiamare Roberto», ha detto con una punta di ironia, per distendere l'ambiente, l'amico Gianmichele con cui Baggio è reduce dalle battute di caccia in Argentina. Il tutto, mentre il pallone

d'oro (che ha svolto un lavoro differenziato a parte) caracollava nell'altra metà del prato tosato di fresco con i compagni di «sventura» Fusi, l'antico capitano granata, e Porrini, l'ex mister undici miliardi. Quattro ore di commenti che si intrecciano tra curiosi e sostenitori. Una sorta di racconti (minimi) che hanno al centro soltanto lui, l'uomo dei Mondiali perduti all'ultimo rigore.

I nuovi compagni e il nuovo allenatore, l'esperienza americana, contratto da rinnovare (nel '95), una battuta (non resa pubblica) all'avvocato Agnelli: spazia a 180 gradi Baggio. Un'intervista, la prima della stagione che sta per cominciare, che offre un'immagine inedita del campione.

**Allora Baggio, è duro ricominciare?**

Lo sapevo. Meno male che per qualcuno oggi (ieri) è solo lavoro di recupero... La verità è che per quanto uno si possa allenare, quando riprendi è durissimo.

**Obbiettivi immediati?**

Dipende dalla condizione fisica. Adesso mi interessa trovare una buona condizione di base che mi garantisca la tenuta per l'intera

stagione. Di partenze brucianti non ne sento certo il bisogno.

**E di tattiche? magari di un 4-2-2 o un 4-3-3?**

Dei numeri ne ho abbastanza.

**Capitolo ambiente? Questa è la Juve giusta?**

Ad inizio stagione si dicono sempre tante cose... è scontato. Però non su può negare che i ragazzi sono entusiasti. C'è un gruppo che ha voglia di lavorare, che ha ritrovato il gusto di vincere, che sta assaporando nuovi stimoli, forse quelli giusti. Insomma, un gruppo unito, forte dentro, capace di reagire ai problemi che prima o poi si porranno.

**C'è qualcuno che l'ha impressionato più di altri?**

Del Piero. Nelle partite di precampionato ha fatto cose importanti. Sì, lui ha i numeri giusti anche per sostituirmi.

**Ritorniamo ai Mondiali?**

Ciò a piccoli episodi che ti possono portare avanti o ricacciare indietro? Questa è la mia valutazione: nello spazio di un secondo tutto si ribalta. E non conta più nulla quello che hai fatto prima. Ma i mondiali mi hanno insegnato moltissimo, cose che hanno la-

sciato un segno...

**Sarà una Juve Baggio-dipendente come l'Italia?**

Sull'argomento, la miglior risposta l'ha data Lippi: vuole una squadra con una fisionomia precisa, anche quando le manca il sottoscritto. E mi trova perfettamente d'accordo.

**Capitolo contratto, che scadrà nel '95. Ne ha già parlato con i vertici della società?**

No comment.

**Un messaggio all'amico Andrea Fortunato?**

Torna presto.

**Una cartolina al parroco di Duville che l'ha minacciata di scomunica per la sua fede buddista.**

Già! Mando senza francobollo. Volevo querelarlo. Poi si è messo a piangere, mi ha assicurato che si è trattato di un equivoco. Capitolo chiuso.

**E all'avvocato Agnelli?**

Non posso. L'avrei, stasera certi, ma non la dico. Giela comunicherò per telefono.

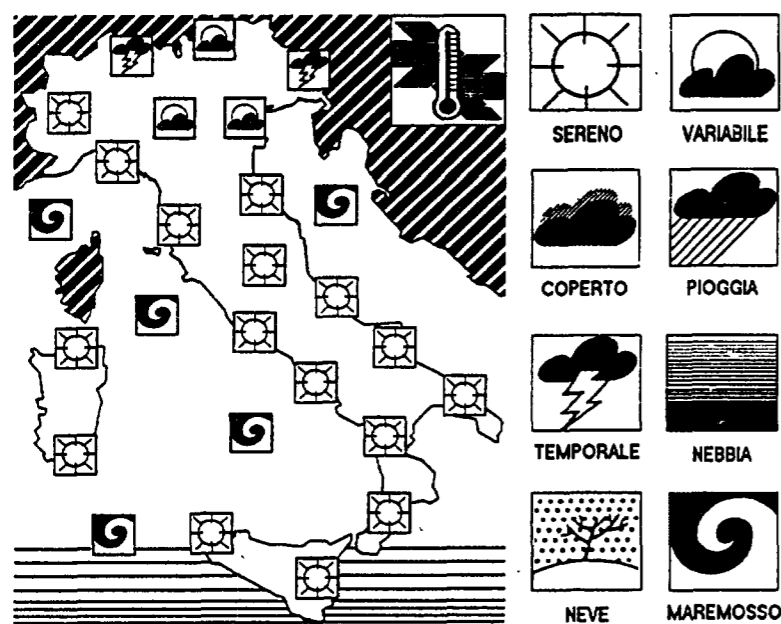
**A Boniperti?**

Sperò di vederlo presto.

**Chiediamo con Roberto Bettaglia.**

Speriamo che vinca quanto chi l'ha preceduto.

**CHE TEMPO FA**



Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica le previsioni del tempo sull'Italia

**SITUAZIONE:** un sistema nuvoloso di origine atlantica, nel suo movimento verso levante, tende ad interessare le regioni settentrionali e marginalmente quelle centrali.

**TEMPO PREVISTO:** sulle regioni settentrionali e sulle Marche nuvolosità variabile, a tratti intensa, con possibilità di precipitazioni a prevalente carattere temporalesco, più probabili e intense sulle regioni nordorientali; dalla tarda serata tendenza a graduale miglioramento ad iniziare dai versanti occidentali. Sul resto d'Italia, generalmente poco nuvoloso, sviluppo di nubi cumuliformi durante le ore più calde della giornata in prossimità della dorsale appenninica dove, nel pomeriggio, non si esclude la possibilità di qualche isolata precipitazione temporalesca. Nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto visibilità ridotta per foschie, anche dense, sulle zone pianeggianti del Nord e localmente nelle valli e lungo i litorali delle altre regioni.

**TEMPERATURA:** in ulteriore lieve diminuzione.

**VENTI:** moderati o forti da Maestrale, specie sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche

**MARI:** mossi; localmente molto mossi i bacini centro-settentrionali.

**TEMPERATURE IN ITALIA**

Bolzano	19 27	L'Aquila	15 32
Vorona	18 30	Roma Urbe	21 34
Trieste	22 29	Roma Fiumic.	19 32
Venezia	18 28	Campobasso	19 31
Milano	20 29	Bari	23 33
Torino	19 27	Napoli	23 33
Cuneo	18 28	Potenza	17 31
Genova	23 32	S. M. Leuca	24 30
Bologna	22 33	Reggio C.	25 33
Firenze	20 34	Messina	28 33
Pisa	19 33	Palermo	25 36
Ancona	19 30	Catania	20 35
Perugia	21 32	Alghero	20 35
Pescara	18 31	Cagliari	23 34

**TEMPERATURE ALL'ESTERO**

Amsterdam	12 23	Londra	12 26
Atene	26 35	Madrid	18 36
Berlino	11 19	Mosca	11 20
Bruxelles	13 24	Nizza	22 29
Copenaghen	11 20	Parigi	15 26
Ginevra	17 30	Stoccolma	9 20
Helsinki	6 17	Varsavia	9 20
Lisbona	18 27	Vienna	14 24

**L'Unità**

**Tariffe di abbonamento**

Italia	Annuale	Semestrale
7 numeri	L. 250.000	L. 150.000
6 numeri	L. 315.000	L. 140.000
Estero	Annuale	Semestrale
7 numeri	L. 720.000	L. 365.000
6 numeri	L. 625.000	L. 318.000

Per abbonarsi versamento sul c.c.p. n. 45838000 intestato a l'Arca SpA, via dei Due Macelli, 23/13 00187 Roma oppure presso le Federazioni del Pds.

**Tariffe pubblicitarie**

A mod. (mm 35 x 30)

Commerciale fentele L. 420.000 - Commerciale festivo L. 550.000  
Finestrele 1° pagina fentele L. 4.800.000  
Finestrele 1° pagina festivo L. 4.800.000  
Marche di testata L. 2.200.000 - Redazionale L. 750.000  
Finestrele aggiuntive, Concess. Ass. Appalti, Festival L. 635.000  
Festival L. 720.000 A parola - Necrologie L. 6.800.  
Partecip. Lutto L. 3.000, Economiche L. 5.000

Concessionaria esclusiva per la pubblicità nazionale  
SCAT DIVISIONE STET S.p.A.

Milano 20121 - Via Restelli 29 - Tel. 02 58.887.50/58.888.1  
Bologna 40131 - Via de' Carracci 93 - Tel. 051 6347101  
Roma 00188 - Via A. Corelli 10 - Tel. 06 8550001/8550003  
Napoli 80133 - Via San T. D'Aquino 15 - Tel. 081 5521854

Concessionaria per la pubblicità locale  
SPT / Roma, via Boezio 6 tel. 06 73751  
SPT / Milano, Via Fretti 32, tel. 02 4769288-4769227  
SPT / Bologna, Via E. Mattei 106 tel. 051/4033807  
SPT / Firenze, V.le Giovane Italia 17, tel. 055 2543106

Stampa in loco-stampile  
Telestampo Centro Italia, Girella (Ag.) - via C. Marcanelli, 58 B  
SABO, Bologna - Via del Tappezziere 1  
PPM Industria Poligrafica, Paderno Dugnano (Mi) - S. Natale dei Giori 137

**L'Unità**

Supplemento quotidiano diffuso sul territorio nazionale unitamente al giornale L'Unità

Direttore responsabile Giuseppe F. Mennella

Iscriz. al n. 22 del 22-01-94 registro stampa del tribunale di Roma